



CAPITOLATO TECNICO

Oggetto: Parchi Archeologici di Crotone e Sibari – “Fornitura di materiale di arredo locali vigilanza” tramite Trattativa Diretta sul Portale Acquistinrete PA- Me.P.A., ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023 ss.mm.ii., di valore inferiore ad €. 143.000,00.

Si precisa che il CIG sarà acquisito all’esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

Indice

1. Generalità
2. Oggetto dell’affidamento
3. Importo dell’appalto
4. Modalità di erogazione della fornitura
5. Affidamento
6. Condizioni e durata dell’incarico
7. Modalità di pagamento
8. Responsabilità e obblighi dell’affidatario
9. Penali
10. Clausole relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari
11. Divieto di cessione e affidamento a terzi
12. Marca da bollo
13. Controversie
14. Obblighi di riservatezza e tutela dei dati
15. Trattamento dei dati personali
16. Clausole di revisione dei prezzi
17. Normativa di riferimento
18. Disposizioni finali
19. Responsabile Unico di Progetto

Art.1 GENERALITÀ

Il presente Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione delle prestazioni aventi ad oggetto la *"Fornitura di materiale di arredo locali vigilanza"*, destinate ai Parchi archeologici di Crotone e Sibari, per un importo di € 3.258,50 (euro tremiladuecentocinquantotto/50) oltre IVA al 22% ed oneri se dovuti. La fornitura di che trattasi dovrà essere svolta da un Operatore Economico regolarmente iscritto al Me.PA. ed in possesso dei requisiti richiesti.

Stazione Appaltante: Parchi archeologici di Crotone e Sibari con sede in Cassano allo Ionio (CS), Località Casa Bianca, PEC: pa-sibari@pec.cultura.gov.it PEO: pa-sibari@cultura.gov.it

Il RUP è il Direttore dei Parchi Archeologici di Crotone e Sibari, Dott. Demma Filippo (filippo.demma@cultura.gov.it)

Art.2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

La prestazione avente per oggetto la *"Fornitura di materiale di arredo locali vigilanza"*, in particolare comprende la seguente fornitura:

- a) *N. 1 rete rinforzata per taglie forti, dimensione 90 x 200 cm e portata di almeno 250 kg, compresa di materasso tipo "Memoryfoam (lattice o similare)" con altezza di almeno 20 cm (portata di 250 kg);*
- b) *N. 2 reti pieghevoli per letto singolo in doghe in legno per adulti, con ruote girevoli per facilitare il trasporto (portata di 130 kg), compreso di Materasso tipo "Acquafoam" altezza 16 cm (avente portata idonea di almeno 100 kg);*
- c) *N. 1 rete pieghevole per letto singolo in doghe in legno per adulti, con ruote girevoli per facilitare il trasporto (portata massima di 130 kg) compreso di Materasso tipo "Memoryfoam" altezza 16 cm (avente portata idonea di almeno 100 kg);*
- d) *N. 4 coprimaterassi impermeabili sanitari, con cerniera, aventi dimensioni idonee di cui alle voci di elenco lett. a, b, c;*
- e) *N. 10 ruote di ricambio letto pieghevole di cui alla voce di elenco lett. b e c;*
- f) *N. 3 teli antipolvere per letto singolo pieghevole di dimensione 90 x 200 cm, (di cui alle voci di elenco lett. b e c) in materiale non tossico, resistente all'acqua, traspirante e riciclabile.*

Rientra nell'appalto il trasporto ed il montaggio presso la sede della Stazione Appaltante (loc. Casa Bianca del comune di Cassano allo Ionio (CS)) e la garanzia dei pezzi per n. 12 mesi dalla data di consegna della fornitura. La fornitura trova copertura finanziaria all'interno del Capitolo di bilancio 2.1.2.002 Mobili e arredi Esercizio finanziario 2024.

Art.3

IMPORTO DELL'APPALTO

Il compenso della fornitura è stato determinato sulla base di un'indagine di mercato informale avviata dai Parchi archeologici di Crotone e Sibari.

L'importo complessivo per la fornitura in oggetto è pari a **€ 3.258,50 (euro tremiladuecentocinquantotto/50)**, onnicomprensivo di tutte le spese cui l'appaltatore dovrà fare fronte, ivi compresi i costi di trasporto e di montaggio presso la sede della Stazione Appaltante, con la sola esclusione dell'IVA.

Art.4

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

- Fornitura del materiale presso i locali di custodia e vigilanza del Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide (loc. Casa Bianca del comune di Cassano allo Ionio - CS)

Lo svolgimento dell'affidamento dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del RUP, che verificherà la rispondenza delle forniture con le finalità tecniche ed economiche dell'Amministrazione. Si specifica in particolare che la data di consegna della merce dovrà essere preventivamente concordata. Sarà cura della Stazione Appaltante indicare i locali in cui le forniture dovranno essere stoccate.

La Stazione appaltante metterà a disposizione tutta la documentazione disponibile. Resta a completo carico dell'incaricato ogni onere organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.

Art. 5

AFFIDAMENTO

Considerato che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del DLgs. 36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato.

L'affidamento è assegnato con determinazione del Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, attraverso affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta sulla piattaforma [acquistinretepa.it](https://www.acquistinretepa.it), con l'operatore economico regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA).

Art. 6

CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

La durata per la consegna della fornitura di cui all'art. 2 è definita in via forfettaria in 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto e dovrà essere concordata e coordinata dal Responsabile del Progetto e si riterrà conclusa alla presentazione della relazione finale richiesta.

I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del Responsabile Unico di Progetto, eventualmente anche su richiesta motivata dell'Operatore Economico.

In ogni caso la concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata.

Sull'istanza di proroga decide il Responsabile Unico di Progetto, entro sette giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Art.7

MODALITA' DI PAGAMENTO

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del Responsabile Unico di Progetto di regolare svolgimento della prestazione.

- liquidazione: pagamento del 100% dell'importo contrattuale alla completa consegna.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. I pagamenti sono disposti solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'incaricato. In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Operatore Economico non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro trenta (30) giorni dall'accettazione della fattura previa emissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, della verifica della regolarità previdenziale dell'affidatario e della verifica Agenzia delle Entrate Riscossioni.

La fattura elettronica dovrà essere trasmessa al sistema di interscambio sul sito www.fatturapa.gov.it e dovrà essere intestata al Parco archeologico di Sibari - Codice Fiscale: 94036550781 e dovrà riportare la denominazione del servizio, il CIG del servizio e il dettaglio delle somme maturate. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): JFC6N2.

Art.8

RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta fornitura di cui al presente Capitolato, ai termini di consegna e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto. L'affidatario è responsabile dei danni che possa arrecare ai Parchi archeologici di Crotone e Sibari, ai suoi dipendenti e a terzi dall'esecuzione di quanto previsto nel presente Capitolato per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Inoltre, l'affidatario si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'affidatario deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, alle eventuali malattie professionali e ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

Si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro applicabili (sia nazionali che territoriali).

La ditta affidataria deve attuare l'osservanza di tutte le norme riguardanti la prevenzione e protezione dei rischi lavorativi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 9

PENALI

In tutti i casi di ritardo nell'adempimento dell'Operatore Economico agli obblighi di cui al presente atto, la Stazione appaltante potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'incaricato. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 10

CLAUSOLE RELATIVE ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere al Committente, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al presente contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A.R. o a mezzo PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

Art. 11

DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, è fatto divieto all'affidatario di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del nuovo codice degli appalti.

Art.12

MARCA DA BOLLO

Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico dell'operatore economico.

Art. 13

CONTROVERSIE

Per qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sull'interpretazione o esecuzione del presente contratto, competente e giudicante sarà il Foro di Castrovillari (CS).

Art. 14

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa alla fornitura che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle clausole

contrattuali. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'affidamento. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico. L'aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

L'affidatario è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e/o collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare.

Art. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 16

CLAUSOLE DI REVISIONE DEI PREZZI

La Stazione Appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo.

Nel caso in cui si verificano particolari condizioni di natura oggettiva tali da determinare una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% rispetto al prezzo dell'importo complessivo, si dà luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza.

La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'allegato II.14 art. 35 comma 1, tuttavia, se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:

- a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
- b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Art. 17

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- D.M. 154/2017, recante "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";

- DPR 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163" per la parte oggi vigente;
- D.M. 7 marzo 2018 n. 49 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali";
- D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro".

Art. 18

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni previste dal Codice Civile ed a quelle normative e regolamentari applicabili e vigenti in materia.

Art. 19

RRESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico di Progetto eseguirà tutte le attività previste dal quadro normativo vigente.


La Stazione Appaltante indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile Unico di Progetto per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile di Progetto provvederà a:

- a) seguire lo svolgimento della Fornitura, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b) controllare ed attestare la congruità dell'Offerta pervenuta;
- c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione della prestazione lavorativa, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate. Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile di Progetto avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale della Stazione Appaltante, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o le prescrizioni da essa emanate, non liberano l'Operatore Economico aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei lavori e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

Il Responsabile Unico di Progetto
Dott. Filippo Demma



Firma per accettazione dell'O. E.